

Una scarsa gratitudine come la raccontava Baba Muktananda

C'è una storia che sentivo spesso nei villaggi dell'India, quando viaggiavo e facevo sadhana. La storia è quella di una persona generosa e di un mendicante; gli abitanti del villaggio la raccontavano in forma di poesia in lingua marathi.

Un mendicante si presentava sempre alla porta di una donna benestante e generosa. Chiedeva del latte e lei glielo dava ben volentieri. Questa cosa andò avanti ogni giorno, per dodici anni.

Una mattina, quando il mendicante si presentò alla porta, la donna gli disse che quel giorno la mucca non aveva ancora fatto il latte. Comunque, aveva un secchio di latticello che sarebbe stata felice di dargli.

Il mendicante subito si arrabbiò e cominciò a gridarle: "Ma quanto sei avara! Sei ricchissima. Hai una stalla. In casa tua il latte scorre a fiumi. E ti rifiuti di darmi un po' di latte, anzi mi dici che mi darai del misero *latticello*. In pratica, mi stai proprio dicendo che non mi darai del latte!"

La benefattrice fu sorpresa dalla reazione del mendicante. Gli aveva dato il latte ogni giorno per dodici anni, eppure questo piccolo rifiuto lo faceva ribollire di rabbia, e lui la condannava senza pietà.

Dopo un minuto il mendicante se ne andò, senza prendere il latticello.

